



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



## **ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO-CAVOUR" DI ALESSANDRIA**

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria - Telefono/Fax +39 0131 223741  
alic82800a@istruzione.it (PEO) - alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)  
www.icboviocavour.edu.it

- **Alle Famiglie degli allievi**
- **Agli Studenti**
- **Ai docenti dell'Istituto Comprensivo**

### **Linee guida per la didattica a distanza**

#### **Premessa**

Il presente documento intende condividere con tutti gli attori del processo educativo – docenti, genitori e studenti – le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogica didattica condivisa il percorso di didattica a “distanza” reso necessario dall'emergenza Covid-19 e previsto dalla normativa vigente (DPCM 8 marzo 2020) e delle indicazioni ministeriali ricevute (Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020).

Si premette che la didattica a distanza non può essere concepita come sostitutiva di quella in presenza, in quanto per sua natura priva di quegli elementi che favoriscono il processo di apprendimento rendendolo significativo, primi fra tutti la relazione (data non solo da ciò che si dice, ma da tutto quel complesso sistema di comunicazione che favorisce il coinvolgimento: la distanza spaziale docente-alunno, lo sguardo, la gestualità, la mimica facciale...) e l'attivazione delle emozioni. Tuttavia, in un contesto inedito quale quello che ci troviamo, nostro malgrado, a vivere, la DAD e l'utilizzo delle tecnologie rappresentano uno strumento prezioso consentendoci di mantenere aperto il dialogo educativo e didattico con studenti e famiglie.

#### **Principi guida**

Gli insegnanti della scuola, rispondendo alle responsabilità assunte nel patto educativo, hanno così intrapreso percorsi di sperimentazione di ambienti didattici virtuali, pur non avendo maturato in precedenza competenze specifiche.

La scuola, già operativa nell'utilizzo della piattaforma “ClasseViva”, nota alle famiglie per le sue funzionalità di registro elettronico, ha adottato, dopo una prima fase di sperimentazione e di adeguamento tecnico, la piattaforma on line di riferimento Google Suite for Education, dotando ogni alunno di un account istituzionale personale nell'ambito del dominio @icboviocavour.edu.it per l'accesso alle applicazioni collegate.

Ogni Consiglio di Classe sta dunque organizzando quotidianamente la didattica a distanza per i propri allievi: si tratta, tuttavia, di un ambiente e di una modalità operativa *in progress* e in quanto tale è soggetto a misure integrative e/o correttive suggerite dalla pratica effettiva e dall'esperienza.

In data 1 Aprile 2020 sono state attivate anche le Classi Virtuali di Spaggiari, più gestibili per la scuola primaria.

Ogni docente deciderà l'attivazione in accordo con gli altri colleghi della classe e comunicherà agli allievi il calendario programmato. Si ricorda che ogni discente vi può accedere utilizzando le credenziali del registro elettronico già in suo possesso.

Alle famiglie è richiesta una sfida non meno importante: accompagnare, motivare e promuovere l'utilizzo serio e consapevole degli strumenti digitali adottati affinché i propri figli assumano in maniera seria e responsabile questa sfida e opportunità educativa.

## **Indicazioni operative**

### **Attività e organizzazione dell'orario scolastico**

La scuola

- comunica, tramite la bacheca del registro elettronico Spaggiari, l'orario settimanale delle videolezioni, forum ...

Il docente:

- comunica, tramite l'agenda del registro elettronico Spaggiari, classi virtuali, e lo stream di Google Classroom, eventuali rinvii o soppressioni di videolezioni per cause di forza maggiore;
- fornisce il codice identificativo della videolezione (nickname) sullo stream di Google Classroom;
- stabilisce le modalità degli interventi degli alunni;
- non sovraccarica di contatti quegli allievi che non dispongono di un device esclusivo, ma lo condividono con fratelli/sorelle in età scolare e/o genitori impegnati in attività di smart working;
- privilegia una didattica per competenze che, sulla base delle conoscenze fondanti per ogni disciplina, sia finalizzata a sviluppare abilità e capacità complesse;
- programma le video-lezioni in modo da limitare le ore di connessione e di lavoro al computer degli studenti, incoraggiando altre attività.

Lo studente:

- accede a Google Classroom, alle altre applicazioni di Google Suite for Education, e alle Classi Virtuali solo per le finalità didattiche indicate dal docente e utilizzando esclusivamente l'account istituzionale assegnatogli dalla scuola nell'ambito del dominio @icboviocavour.edu.it;
- partecipa alle videolezioni sull'applicazione Google Meet o video lezioni utilizzando esclusivamente l'account istituzionale assegnatogli dalla scuola nell'ambito del dominio @icboviocavour.edu.it e il codice identificativo della videolezione (nickname) fornito dal docente nello stream;

- abbandona immediatamente la stanza della videolezione nel caso in cui il docente si disconnetta dalla videolezione su Meet per motivi tecnici o di forza maggiore;
- si assicura di avere tutto ciò che serve per collegarsi;
- consulta quotidianamente l'Agenda del registro elettronico (strumento di riferimento per conoscere le attività a distanza programmate dai docenti e le relative modalità operative);
- organizza preventivamente il materiale da lavoro, come richiesto dal docente (libri, quaderni...);
- mantiene segrete le proprie credenziali, non fornisce ad estranei informazioni d'accesso e avvisa immediatamente il coordinatore di classe in caso di smarrimento della password;
- indossa abiti consoni ad una normale lezione scolastica (possibilmente non il pigiama); è altrettanto opportuno evitare di bere o mangiare durante i collegamenti;
- rispetta l'orario indicato dal docente (non si entra e si esce dalla videolezione a piacere);
- si impegna ad essere attento, discreto e collaborativo e a fare un uso consapevole e corretto dell'ambiente di videolezione, segnalando tempestivamente al docente eventuali abusi o malfunzionamenti;
- svolge l'attività dando sempre al docente la possibilità di riconoscere il suo volto e la sua voce (secondo le richieste avanzate dall'insegnante);
- rispetta la privacy di insegnanti e compagni: è vietato pertanto scattare e/o diffondere foto o video che contengono dati personali e sensibili (volti, interni domestici...).

Agli studenti che contravvengono alle presenti indicazioni, i docenti e gli organi collegiali preposti possono comminare proporzionate sanzioni disciplinari.

Il genitore:

- si impegna a vigilare sul corretto uso dell'ambiente digitale da parte dell'alunno/a.

Resta pertanto valido il Regolamento Scolastico: valgono anche on line le regole di buona educazione che si osservano a scuola.

### **Ambienti di lavoro**

Vengono utilizzati i seguenti ambienti:

#### **Piattaforma G Suite for Education**

- Videolezioni
- Test
- Materiali testuali e multimediali
- Messaggi

#### **Piattaforma Classi virtuali Spaggiari**

- Videolezioni
- Test
- Materiali testuali e multimediali
- Messaggi
- Forum

## **Registro elettronico Spaggiari Classe Viva**

Area Didattica

- Annotazioni/compiti visibili alle famiglie
- Bacheca e Agenda

Si riconosce altresì al docente la libertà di utilizzare, in aggiunta ai precedenti, eventuali applicazioni funzionali alla propria azione didattica, nel rispetto della privacy e dei dati sensibili degli utenti.

### **Attività sincrone**

Si ricorda che la programmazione delle attività sincrone risponde all'obiettivo non secondario di evitare allo studente un eccessivo utilizzo dei *device* e la conseguente esposizione al monitor.

Si specifica inoltre che l'intero monte orario indicato per ciascuna classe non si declina esclusivamente e necessariamente in videolezioni sincrone: l'articolazione e le modalità operative della didattica dipendono infatti anche dalla possibilità del docente, delle famiglie e degli studenti. Ciò premesso, si elencano, seppur in modo non esaustivo, tra le attività sincrone: videolezioni con l'utilizzo di Google Classroom e l'utilizzo di strumenti sincroni messi a disposizione dai libri di testo in adozione.

### **Attività asincrone**

Si tratta di tutte le altre attività, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali per approfondimenti e/o esercizi.

Occorre che ogni team o consiglio di classe commisuri le richieste in modo adeguato, senza lasciare gli allievi senza nulla da fare, ma **neppure sovraccaricandoli eccessivamente**. Si tenga conto che soprattutto gli allievi più piccoli, ma non solo, spesso si rivolgono ai genitori per chiedere aiuto: **i docenti prestino attenzione alle esigenze delle famiglie**, già provate dalla criticità del momento.

### **Valutazione DAD**

Costituiscono una premessa:

la nota ministeriale n. 278; il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279; la nota ministeriale 388 e naturalmente la vigente normativa in materia di valutazione che per il Primo Ciclo è rinvenibile nel D.Lgs n. 62/2017.

In particolare:

- in merito alla valutazione degli apprendimenti e verifica delle presenze la **NOTA 279** parla di una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate; richiama la normativa vigente (**Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017**) e, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti;
- **D.lgs 62/2017** all'**art 1** sottolinea come la valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i risultati di apprendimento; ha **finalità formativa ed educativa**, concorre al miglioramento degli apprendimenti;

- la **NOTA 388** ribadisce il **dovere** alla valutazione da parte del Docente come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto** alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta; attività di valutazione deve essere costante, tempestiva e trasparente; sostenuta da normativa e da buon senso didattico. FORME-STRUMENTI e METODI = competenza di ciascun docente in riferimento ai criteri del Curricolo.

## **PROCESSO DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza, per cui:

1. le modalità di verifica non possono essere le stesse in uso in classe;
2. le attività verifica messe in atto dai docenti non in presenza presentano carattere di atipicità;
3. la valutazione deve vertere sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento.

Riassumendo, **come per la didattica a distanza, anche per la valutazione a distanza NON si deve riprodurre ciò che si farebbe in presenza; essenziale è puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione, come per altro ci suggerisce il comma 1 art. 1 del DLGS 62/2017**

### **QUANDO VALUTARE**

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

### **COME VALUTARE**

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono come per la DAD; in asincrono con compiti, relazioni, ricerche...; in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni, se ci sono, ma anche scambi in chat, forum...

### **COSA VALUTARE**

Sicuramente NON solo gli apprendimenti (del resto non lo facciamo neanche con la valutazione in condizione di normalità).

Saranno da considerare soprattutto:

- competenze trasversali;
- impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti;
- il processo di apprendimento più che gli esiti;
- non solo il livello di conseguimento dell'apprendimento, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati.

## **CRITERI PER LA VERIFICA**

*Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività*

**Accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie** e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, eventualmente, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (**contattare il DS**, se emergono casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico, presenza in chat e forum);
- controllo delle presenze;
- controllo del lavoro svolto (compiti, ricerche, attività...).

### *Verifica degli apprendimenti*

Come per la DAD, **la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.**

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:** la verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta), ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:** in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate (a solo titolo esemplificativo attraverso Google Moduli, Test...). In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno “fossilizzarsi” sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di **Prove autentiche anche in modalità collaborativa**, per verificare:

- conoscenze, abilità e competenze
- capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- la capacità di sviluppare una ricerca e/o costruzione di un progetto

In sostanza le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

In base alle sopra descritte azioni di verifica della presenza e partecipazione alle attività e verifica degli apprendimenti, la **Valutazione** viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

In conclusione, si ribadisce la necessità di privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata.**

Le valutazioni delle prove, se positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro on line.

### **Alunni BES**

Al fine di garantire il diritto allo studio, restano valide le misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti curricolari e di sostegno attivano le modalità più consone a rendere significativa la propria azione didattica, mantenendo aperto il colloquio con gli studenti e le relative famiglie, inviando materiali, schede e indicazioni specifiche tramite la sezione Didattica del registro elettronico.

## **Conclusione**

La scuola ha attivato tutte le risorse (umane, innanzitutto, professionali e tecnologiche) disponibili per garantire la continuità didattica e il dialogo educativo con studenti e famiglie.

Si rammenta, tuttavia, l'eccezionalità del momento storico e le sue conseguenti ricadute sulla vita di ciascuno di noi. I docenti cercano di operare al meglio attivando modalità di didattica a distanza differenti (videolezioni sincrone, asincrone o attività caricate sul registro elettronico), tenendo conto delle proprie dotazioni tecnologiche (presenza di webcam, connessioni, giga...) e delle disponibilità familiari.

La didattica a distanza rappresenta un'occasione di crescita e possiede numerose potenzialità, ma presenta anche rischi e limiti: essa, se applicata indiscriminatamente, può favorire l'esclusione sociale di chi non possiede i mezzi necessari per fruirne. Per questo gli insegnanti valutano quali strumenti adottare tenendo conto delle numerose variabili in gioco (dotazione tecnologica, risorse cognitive, psicologiche e sociali degli alunni, particolari situazioni familiari...).

La molteplicità degli approcci attivati è da leggersi come una risorsa e una ricchezza perché permette di sviluppare la flessibilità degli alunni e il loro spirito di adattamento, competenze chiave per far fronte alla complessità della realtà attuale.

Si sottolinea inoltre che l'attivazione della piattaforma Google Classroom obbedisce a un intento prevalentemente educativo e sociale, ciò significa che persegue soprattutto l'obiettivo di mantenere aperto un canale di relazione "dal vivo" con gli studenti: la didattica e i contenuti lì trasmessi sono infatti l'occasione per creare la classe virtuale, fermo restando che i contenuti possono essere veicolati anche con altri strumenti (videolezioni in asincrono, materiali, mappe, slide sul registro elettronico).

Confidando che la Didattica a Distanza, se correttamente intesa e utilizzata, rappresenti un'occasione di incontro e di crescita, attendiamo con fiducia il momento di ritrovarci tutti insieme.

Alessandria, 03 /04/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara ASSUNTO

\*Firma omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93